

# Violenza di genere

Le amiche di Mafalda  
31 maggio 2011



# Definizione

- Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'Eliminazione delle Violenza di Genere (1979) - Articolo 1

*“Qualsiasi atto di violenza basato sul genere, che risulti o possa risultare in una sofferenza e in un danno fisico, psicologico o sessuale per le donne, includendo la minaccia di tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, sia in luogo pubblico che privato”*

# Violenza di genere

- Si tratta di un'interpretazione del fenomeno della violenza sulle donne
  - Movimento femminista (anni 70)
  - Centri anti violenza europei ed italiani
- Altre interpretazioni
  - Sociobiologia
  - Psicologia

# Che cos'è il genere?

Si nasce maschio o femmina,  
si diventa uomo o donna  
(OMS, 1978)



# Differenza tra genere e sesso

## GENERE

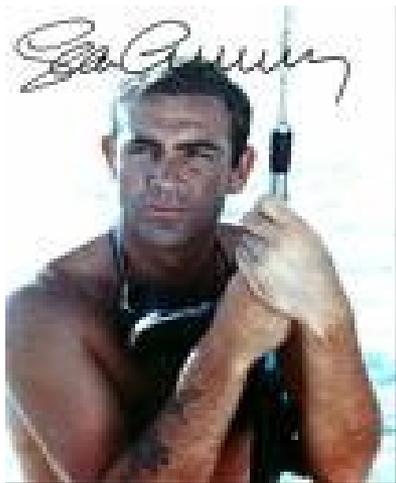
- Processo di apprendimento
- Socialmente determinato
- Diversi comportamenti, ruoli, responsabilità, aspettative
- Dimensione relazionale
- Caratteristiche variabili nel tempo e tra società

## SESSO

- Non si impara
- Determinato da fattori biologici (cromosomi sessuali XX e XY)
- Differenze biologiche e fisiologiche tra uomini e donne (ormoni, organi genitali interni ed esterni, ...)
- Non può cambiare (?)

# Differenza tra genere e sesso(2)

- 'Uomo' = sesso maschile + ruolo sociale maschile
  - 'vero uomo', 'macho', o 'mascolinità'



- 'Donna' = sesso femminile + ruolo sociale femminile
  - 'vera donna', 'femminile' o 'femminilità'



# Alcuni esempi

- Le donne fanno bambini, gli uomini no.
- Le ragazze possono fare a meno di lavorare, i ragazzi no.
- I ragazzi hanno risultati scolastici migliori nelle materie scientifiche e tecniche delle ragazze.
- Le ragazze soffrono di dolori mestruali.
- Le ragazze sono più emotive dei ragazzi.
- Il sesso non è importante per le ragazze, lo è per i ragazzi.

## Alcuni esempi (2)

- La voce dei ragazzi cambia alla pubertà, non quella delle ragazze.
- I ragazzi sono portati ad avere comportamenti aggressivi, le ragazze no.
- I ragazzi si ammalano meno delle ragazze.
- Le ragazze devono curare il loro aspetto, per i ragazzi non è necessario.
- Il desiderio sessuale dei ragazzi è difficilmente controllabile, quello delle ragazze no.
- I ragazzi sono gelosi.

# Genere

- Il genere comprende quindi tutti i diversi comportamenti, ruoli, aspettative di una cultura/società rispetto all'essere donna o essere uomo
- Queste differenze
  - si riflettono essenzialmente in differenze di potere in tutti gli ambiti della vita sociale (salute, politica, lavoro, informazione, educazione,...)
  - Non sono sempre giuste
  - Spesso sono svantaggiose per le donne
  - Possono avere conseguenze sullo stato di salute individuale

# Violenza di genere è quindi..

- ..un' interpretazione del fenomeno della violenza come espressione di una disuguaglianza di potere tra uomo e donna (asimmetria) che:
  - riconosce la violenza come scelta precisa dell'aggressore cui viene attribuita la responsabilità
- E' anche una scelta di CAMPO
  - = stiamo dalla parte di coloro che sono maltrattate
  - = Intenzione e responsabilità del maltrattante

# Asimmetria di genere

- Le donne hanno interiorizzato come qualità e valori femminili il sopportare, il saper tacere, la disponibilità totale e la responsabilità del buon andamento della relazione.
- L'andare contro a questi principi può causare senso di colpa, riprovazione negli altri,...

# Violenza di genere e ciclo di vita

- In tutta la sua vita la donna può essere vittima di violenza
  - PRIMA DELLA NASCITA: aborti selettivi, violenza in gravidanza
  - INFANZIA: prostituzione infantile, incesto, diverso accesso al cibo e alla scuola, matrimoni forzati, mutilazioni genitali femminili
  - ADOLESCENZA: tratta, rape date, prostituzione, stupro
  - ETA' ADULTA: violenza intrafamiliare, omicidio, stalking, mobbing
  - ANZIANE: discriminazione e abuso delle vedove

# Violenza di genere nel mondo

- E' un problema molto diffuso, che interessa tutti gli strati sociali e tutte le età

*“Anche il più oppresso degli uomini può opprimere sua moglie”*

*Flora Tristan*

# Attenzione alle parole

- Aggressione
  - Fatto specifico
- Violenza
  - Fenomeno di fondo
  - Sinonimi: abuso, maltrattamento (violenze abituali)
- Conflitto
  - Diversità di opinioni su un tema specifico, non equivale a violenza (es. litigare)
  - Divisione di responsabilità

# Tipi di violenza

- Violenza fisica
- Violenza psicologica
- Violenza economica
- Violenza sessuale
- Stalking

Generalmente vanno insieme (non c'è mai la violenza fisica isolata!)

# Violenza intra familiare

- Fenomeno che si manifesta all'interno della coppia/famiglia
  - = all'interno di una relazione di fiducia
- Fenomeno molto diffuso

# Violenza fisica

- Qualsiasi azione che possa fare male o spaventare
  - Botte, spinte, schiaffi, calci, pizzicotti, stringere braccia o spalle dolorosamente, costringere contro una parete, buttare a terra, tirare i capelli
  - Urlare, aggredire verbalmente, spaccare oggetti, prendere a calci mobili, minacciare con vicinanza fisica, far vedere armi, stratonare, danneggiare oggetti della donna, far male ad animali domestici, non fare dormire la donna, lasciarla chiusa fuori o dentro casa

# Violenza psicologica

- Strategia più potente che presiede globalmente al fenomeno (= prepara il terreno)
- Insieme di atteggiamenti e discorsi che mirano a denigrare e rifiutare l'altra persona
  - = impatto emotivo negativo sulla persona che la subisce
  - = il maltrattante mira alle fragilità dell'altra persona
- E' SEMPRE presente, ma difficilmente identificabile
- Si ripete e si rafforza nel tempo

# Violenza psicologica (2)

- Violenza verbale
  - Insulti, generalmente in privato, spesso di natura sessuale
  - Insulti in pubblico in forma ironica (quasi accattivante)
  - Battute umilianti, sarcasmi, denigrazione sistematica

# Violenza psicologica (3)

- Controllo
  - Possessività, sorveglianza continua per imporre un modo diverso di fare qualsiasi cosa
  - Sulla carriera e sul lavoro o sulle possibilità di studiare
  - Sui pensieri
  - Sull'alimentazione (“sei grassa!”)
  - Sulle relazioni sociali

# Violenza psicologica (4)

- Isolamento
  - Segno importantissimo di allarme
  - Permette alla violenza di continuare
  - Inizialmente determinato dal maltrattante, successivamente può essere una scelta della donna per “proteggersi” (causa e conseguenza)
- = non lasciare uscire sola la donna, controllarle il telefonino e la posta, giudicare la sua famiglia e i suoi amici

# Violenza psicologica (5)

- Gelosia patologica
  - Sospetto continuo, attribuzione di intenzioni di tradimento, non fondati su nessun elemento reale
  - Tendenza a rinvangare passato affettivo, estorsione di confessioni, rimproveri, molestia assillante, sorveglianza

# Violenza psicologica (6)

- Critiche avvilenti
  - Comportamenti ed espressioni che minano l'autostima della donna
  - Denigrarla per ciò che fa o che è, formulare dubbi sulla sua sanità mentale, accusarla di essere noiosa
  - Negare le sue emozioni e le sue idee, la sua famiglia, gli amici, i valori i cui crede
  - Criticare l'aspetto fisico, la sua femminilità, le sue capacità di madre

# Violenza psicologica (7)

- Intimidazioni e minacce
  - Sbattere porte, rompere oggetti, e tutti i comportamenti che mirano a spaventare l'altro
  - Minacce sui destino dei figli, sui soldi, sulla violenza fisica, sul suicidio

# Violenza psicologica (8)

- Umiliazioni
  - Umiliare, svilire, ridicolizzare
  - Spesso a contenuto sessuale
- Provocano un senso di vergogna, un “cedimento interiore”

# Violenza economica

- Ogni forma di controllo sull'autonomia economica della donna
  - = L'uomo mina i tentativi della donna di lavorare o trovare un lavoro, non le permette di avere un conto corrente, la tiene all'oscuro delle entrate familiari, le chiede di firmare documenti senza darle delle spiegazioni, si appropria dei suoi averi.

# Violenza sessuale

- Ogni forma di coinvolgimento in attività sessuali senza il consenso della donna
  - non è necessario che avvenga un rapporto fisico: anche essere forzata ad assistere è violenza.
- Strategia di umiliazione e/o dominio
- “Dovere coniugale”

# Stalking

- Molestia per intrusione o persecuzione (volontà di far sentire la donna controllata e in pericolo)
  - Seguire la donna nei suoi spostamenti, comparire inaspettatamente nei luoghi che frequenta, telefonare continuamente a casa, sul telefonino e sul posto di lavoro, inviare continui messaggi, lettere e biglietti.
- Frequente in fase di separazione
- Precede spesso i femminicidi

# Effetti della violenza

- Effetti sulla salute fisica
  - Possibilità di recupero e/o riabilitazione
- Effetti devastanti sulla salute mentale
  - Attenzione a non confondere gli effetti della violenza con problemi psichici della donna che possono aver causato la violenza stessa!!

# Salute mentale

- Scardinamento di un ambiente portatore di fiducia e sicurezza
  - Sentimento difficile da accettare (annullamento rapido)
- Progressiva distruzione dell'identità della persona
  - Tendenza ad appropriarsi del punto di vista del maltrattante
  - Tendenza a responsabilizzarsi della violenza e a colpevolizzare l'esterno, confusione tra bene e male
- Caduta dell'autostima, depressione/ansia
- Abuso di sostanze
- Problemi nella sfera sessuale

# Effetti della violenza sui figli

- **Violenza assistita**
  - I figli sono sempre vittime di violenza, anche se non la vivono direttamente
  - Per un bambino essere testimone di violenza può essere devastante quanto esserne vittima diretta
- **Difficilmente identificabili, spesso minimizzati**
- **Continuano dopo la separazione**
  - Uso strumentale dei figli
- **Necessità di aiuto specifico**
  - Considerare sempre la donna vittima assieme al figlio

# Ciclo della violenza

- Tipo di violenza più frequente
- Inizia frequentemente alla prima gravidanza
- Si ripete in una spirale che con il tempo diventa più frequente e più intenso (aumento del pericolo per la vittima)

# Fasi del ciclo della violenza

- Fase di TENSIONE
  - Irritabilità, tensione, manifestazioni violente indirette che causano preoccupazione e colpa nella vittima
- Fase di ATTACCO
  - Perdita del controllo (verbale e/o fisico)
  - Vittima non reattiva
  - Senso di impotenza e tristezza

# Fasi del ciclo della violenza (2)

- Fase di SCUSE
  - Pentimento con responsabilizzazione “esterna”
  - Sincerità
- Fase di RICONCILIAZIONE o “luna di miele”
  - Ritorno alle origini dell’incontro
  - Speranza della donna di salvarlo (ritiro della denuncia)
  - Sincerità

**...e si ricomincia**

# Risposte alla violenza

- Professionisti della Salute
- Associazioni
- Avvocati e giudici
- Cerchia di conoscenti